ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Da vittima di sequestro ad arrestato: lo chef sulmonese Colonico fermato in Ecuador

18 Settembre 2025



Samborondon (Ecuador) – Da vittima di un clamoroso sequestro nel 2023 ad arrestato per presunti legami con la mafia albanese: è la parabola di **Panfilo Colonico**, chef originario di Sulmona, fermato dalla polizia ecuadoriana nella sua abitazione di Samborondon, a circa 400 chilometri da Quito.

Conosciuto anche come *Benny C.*, Colonico è accusato di **riciclaggio, falsificazione di denaro e rapporti con la criminalità organizzata albanese**. Secondo gli inquirenti, le indagini hanno portato a una perquisizione nella sua casa, dove sarebbero state trovate **banconote false**, aggravando la sua posizione.

Il nome dello chef era già finito sulle cronache internazionali nel **giugno 2023**, quando un **commando armato**, travestito da finti poliziotti, lo rapì nel suo ristorante di Guayaquil, *"Il sabore mio"*. Le telecamere del locale ripresero la scena, che fece rapidamente il giro del mondo. Dopo sei giorni di prigionia e con la Farnesina in costante contatto con le autorità ecuadoriane, Colonico riapparve improvvisamente davanti al suo ristorante, scendendo da un taxi. Due componenti della banda furono in seguito arrestati.

Trasferitosi in Ecuador nel **marzo 2020**, dopo un’esperienza lavorativa in Canada, Colonico aveva vissuto altri episodi controversi. Nel gennaio 2023 una **sparatoria** vicino al suo ristorante fu da lui definita una rapina, ma fonti locali parlarono di un **regolamento di conti legato a debiti insoluti** per un pick-up.

Ora gli investigatori ritengono che il suo arresto possa rivelarsi decisivo per far luce sulle **reti criminali internazionali** attive in Ecuador e sul ruolo che la mafia albanese avrebbe nel Paese sudamericano.